



**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

## **PENSARE COME UN FIUME**

**Progetto di educazione ecologica ed ambientale per ragazze e ragazzi della scuola secondaria di primo grado**

**in cammino nella**

**RISERVA NATURALE REGIONALE NAZZANO TEVERE - FARFA**

mauro capri per 33trek

## **PENSARE COME UN FIUME**



### **IL GRANDE FIUME SA COME SI FA**

**Percorso di osservazione spazio temporale dell'ecosistema Tevere  
Farfa - Rapporto di domande e risposte sul ruolo e l'interazione  
umana nell'ambiente**

## PENSARE COME UN FIUME

### INDICE

. La Riserva Naturale Nazzano Tevere - Farfa.....	1
. La visita.....	2
. Obiettivo generale.....	2
. Destinatari.....	2
. Modalità.....	2
. Costi.....	3
. Il proponente.....	3
. Risultati attesi.....	4

## LA RISERVA NATURALE NAZZANO TEVERE – FARFA



L'area di 700 ettari fra i comuni di Nazzano (Rm), Torrita Tiberina (Rm) e Montopoli in Sabina (Ri), oggi protetta, è legata alla costruzione di una diga artificiale dell'Enel tra il 1953 e il 1955 che mutò la morfologia del Tevere, specificamente in questo tratto dove confluisce il torrente Farfa, formando ampie anse e meandri e soprattutto il lago di Nazzano, in

conseguenza allo scorrere lento delle acque.

Nel corso degli anni quest'area si è popolata di specie di flora e fauna tipiche delle zone umide realizzando uno dei pochi esempi di "bosco ripariale" presente nel Lazio. Il punto è strategico per le migrazioni di specie volatili di pregio, tanto che nel 1968, grazie all'intesa tra Enel, Comune di Nazzano e wwf Italia, fu istituita un'"Oasi di protezione della fauna".



Fu riconosciuto ulteriormente lo straordinario valore ambientale di quest'area inserendola nel 1977 nell'elenco delle "zone umide d'interesse internazionale" e poi con l'istituzione nel 1979 della Riserva Naturale, **prima area protetta della Regione Lazio**.

Uno dei motivi di maggior interesse è la ricca presenza d'uccelli. Nell'ambiente lacustre oltre agli anatidi come il germano reale, l'alzavola, il fischione e la moretta, si osservano lo svasso maggiore, la folaga, il martin pescatore e rapaci come il falco di palude e il falco pescatore.



Il canneto è il regno di moltissimi uccelli come il cannareccione, la cannaiola, il porciglione, la gallinella d'acqua, e anche della nutria, grosso mammifero roditore d'origine americana naturalizzato ormai da alcuni decenni nelle zone umide in Italia.

Nel bosco ripariale trovano rifugio la garzetta, l'airone cinerino, il cormorano e l'elegante e più raro airone bianco maggiore.

Interessanti anche i caratteri geomorfologici osservabili in alcuni punti specifici dove è possibile seguire l'intera serie del ciclo sedimentario conseguente alle fasi di ingressione e di regressione del mare nel Pliocene. Qui, con un'attenta ricerca, è possibile reperire resti fossili di conchiglie di molluschi marini.



## LA VISITA

La visita alla Riserva si svolge nell'arco di una giornata, dalle ore 10 alle ore 17 con pranzo (al sacco o possibilità di catering o in agriturismo) oppure, in alternativa, gita di una mattinata dalle ore 10 alle ore 14.



La Riserva è facilmente accessibile ai pullman scolastici, facilmente raggiungibile da diverse città (si trova a soli 10 minuti dall'uscita Fiano Romano della A1 Roma – Firenze), dista circa 40 km da Roma, e risponde a tutte le necessità organizzative proprie di una gita scolastica: bagni pubblici al suo interno, un punto ristoro al coperto, spazi coperti da utilizzare per lezioni e sala cinema per proiezioni.

## OBIETTIVO GENERALE

Si intende fornire gli strumenti di base per una corretta analisi del ruolo e dell'impatto dell'azione umana sull'ambiente naturale, dalla più elementare alla più complessa (come la costruzione di una diga), attraverso l'esperienza outdoor in area protetta ma antropizzata. "Pensare come un fiume" propone una nuova prospettiva di osservazione: quella dinamica e sapiente del Tevere.



## DESTINATARI

I destinatari della visita guidata sono gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Il linguaggio e il livello di approfondimento sono coerenti con la modalità didattica e i temi proposti sono idonei e sperimentati per la fascia d'età in questione.

## MODALITA'

L'esperienza outdoor prima di tutto è metafora di libertà sia intellettuale che fisica, concede a chi vi prende parte uno spazio ampio di esplorazione e sperimentazione e modalità relazionali e decisionali meno vincolate rispetto a quelle della quotidianità scolastica. La tradizionale lezione frontale in aula con il classico passaggio di informazioni assume rilevanza marginale rispetto al metodo didattico esperienziale, più dinamico e interattivo per l'apprendimento



dei partecipanti. La visita si avvantaggia di supporti video utili per introdurre gli argomenti e illustrare cosa fa e perché esiste un'area protetta, poi viene la parte esperienziale in cammino nella Riserva, in costante contatto con il fiume,



per una osservazione dal macro al micro degli elementi naturali ed antropici. Si proporranno intervalli con semplici attività di gruppo atte a stimolare il coinvolgimento, la sorpresa, la creatività, il divertimento e quindi un processo di apprendimento strutturato. Il gruppo permette peraltro di riflettere su noi stessi, di differenziarci e di capire in quale misura le nostre azioni siano funzionali al raggiungimento di un risultato.

Opzionali per la gita di un giorno: navigazione del fiume in battello e visita alla grande diga di Meana.



## **COSTI**

E' previsto il contributo di 6 euro a studente (pranzo escluso). Numero minimo visitatori per guida: 20. Numero massimo per visita: 50. Qualora la scuola aderisse con più classi i costi verrebbero ricalcolati (offerta a forfait).

## **IL PROPONENTE**

Mauro Capri. Guida Ambientale Escursionistica AIGAE iscritto all'albo n. LA392, Università di Milano Bicocca, facoltà di Sociologia corso di laurea in Scienze del Turismo e Comunità Locali, Guida di Mountain Bike per l'Accademia di Mtb di Milano e maestro di mountain bike per Acsi sezione ciclismo. Istruttore I° e II° livello della Federazione Italiana Nuoto ed esperienza come direttore sportivo di impianti FIN. Attività di consulenza per lo sviluppo turistico locale e marketing territoriale, guida Fiab – Ruotalibera (associazione ciclo-ambientalista di Roma), attivista ambientale in alcune organizzazioni non-profit, gestisce da tempo progetti formativi per le scuole d'infanzia, primaria e secondaria con la associazione di cui è co-founder: 33trek.

## RISULTATI ATTESI

Percezione diretta e migliore comprensione dei partecipanti relativamente ai concetti di bene comune, paesaggio, responsabilità individuale, ecosistema, biodiversità, dinamicità della natura, acqua. Aumento della consapevolezza del pianeta come sistema interconnesso e delle conseguenze degli attuali stili di vita umani. Conseguente rielaborazione e ricerca di comportamenti più sostenibili in opposizione alla crisi ecologica in atto.



**FINE**